



TRIBUNALE DI BRESCIA

Sezione Procedure Fallimentari
PCC 131/2022
Debitore Istante: Politi Caterina

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

La sottoscritta Politi Caterina C.F. PLTCRN85E60L063M, nata a Taurianova (RC) il 20.05.1985, e residente a Castenedolo (BS) in Via Giuseppe Verdi n. 3 CF: PLT CRN 85 E 60 L 063 M

PREMESSO CHE

- versa in una situazione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. c), D.lgs. 12.01.2019 n.14 e succ. modifiche;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e). D.lgs. 12.01.2019 n. 14 e succ. modifiche è qualificabile come “consumatore”;
- non è soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267, essendo un consumatore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale svolta;
- si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;
- che ha provveduto a depositare in data 25.10.2022 l'istanza di ammissione al servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento presso l'Organismo di composizione della crisi istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia (**Allegato 1**);
- che attualmente vanta un debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione pari ad € 17.936,87;



- attualmente è disoccupata;
- è priva di patrimonio sia mobiliare che immobiliare;
- ha una figlia nata nel 2021 e convive con il Sig. Moro Luca padre della bambina;
- che il Sig. Moro Luca è attualmente dipendente in prova a tempo indeterminato presso Società “Alfa Derivati Srl” con sede a Brescia di cui si allega la lettera di assunzione (**Allegato 2**), con la qualifica di operaio categoria D2 della classificazione unica del C.C.N.L., dalla quale percepisce una retribuzione lorda pari ad € 24.058,30 annui che corrisponde mediamente a circa € 1.600,00 netti mensili;
- che attualmente percepisce l’Assegno Unico Familiare di € 189,20 mensile;
- le spese di mantenimento del proprio nucleo familiare ammontano a circa € 1.630,00 come di seguito determinate:

Spese Mensili	Spese attuali	Spese nel piano
Vitto	€ 600,00	€ 500,00
Carburante veicolo	€ 250,00	€ 150,00
Luce/Gas/Tel	€ 250,00	€ 250,00
Canone di locazione	€ 450,00	€ 450,00
Condominio	€ 50,00	€ 50,00
Veicoli	€ 70,00	€ 0,00
Scuola e sport	€ 0,00	€ 75,00
Articoli neonati	€ 250,00	€ 114,00
Tempo libero	€ 250,00	€ 0,00
Sigarette	€ 300,00	€ 0,00
Totale A mensile	€ 2.470,00	€ 1.589,00
Spese annuali		
Assicurazioni	€ 235,00	€ 235,00
Bolli	€ 143,60	€ 143,60
Tari	€ 100,00	€ 100,00
Spese Mediche	€ 1.000,00	€ 0,00
Totale B	€ 1.478,60	€ 478,60
Totale mensile B	€ 123,22	€ 39,88
Totale mensile A+B	€ 2.593,22	€ 1.628,88

Note: si è provveduto a ridurre le spese laddove considerate superflue o sovrastimate.



PROPONE

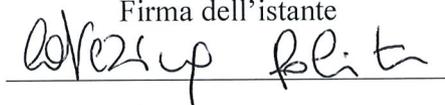
Viste le entrate mensili pari a circa € 1.800,00 e le spese mensili di circa € 1.630,00 la scrivente propone di destinare ai creditori la somma mensile di € 100,00 per un periodo di cinque anni per un totale di € 6.000,00.

Tale somma consentirà di pagare integralmente le spese di procedura stimate in circa € 1.403,00 ed il pagamento parziale dell' Agenzia delle Entrate – Riscossione unico creditore.

Con osservanza.

Brescia, 04.07.2023

Firma dell'istante



N. 261-1/2023 p.u.



TRIBUNALE ORDINARIO di BRESCIA

SEZIONE IV CIVILE

Il g.d. dott. Gianluigi Canali,

rilevato che, con domanda depositata il 17.7.2023 CATERINA POLITI ha proposto ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 67 ss. CCII;

rilevato che la domanda è corredata dai documenti di cui all'art. 67, secondo comma CCII;

rilevato che alla domanda è altresì allegata la relazione del gestore della crisi dott.ssa Paola Vedovati in conformità all'art. 68, commi secondo e terzo CCII;

accertato che CATERINA POLITI è qualificabile come consumatore in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, lett. c) ed e) CCII;

rilevato che non sussistono le condizioni soggettive ostative indicate dall'art. 69, primo comma CCII;

ritenuto che la proposta e il piano siano pertanto ammissibili;

visto l'art. 70 CCII;

dispone

che proposta e piano siano pubblicati in apposita area del sito *web* del tribunale o del Ministero della giustizia e che ne sia data comunicazione, entro trenta giorni, a cura del gestore della crisi, a tutti i creditori;

avverte

che, ricevuta la comunicazione, il creditore dovrà comunicare al gestore della crisi un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

assegna

ai creditori termine di 20 gg. dalla comunicazione per presentare osservazioni, da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata del gestore della crisi, indicato nella stessa comunicazione;

dispone

che, entro i 10 gg. successivi alla scadenza del termine di cui al punto precedente, il gestore della crisi, sentito il debitore, riferisca a questo giudice e proponga le modifiche al piano che ritiene necessarie.

Si comunichi.

Brescia, 7 agosto 2023

Il g.d.
dott. Gianluigi Canali

